

ELENCO DOCUMENTI

→ ASSEMBLEA PUBBLICA 15 Marzo 2010

Problemi evidenziati:

- Fortissime punte di presenza di persone e di veicoli durante gli orari ingresso / uscita dal liceo Quadri e, prossimamente, dalla CISL.
- Fortissime punte di presenza di persone e di veicoli durante le manifestazioni sportive ed impianti sportivi privi di adeguati parcheggi.
- Picchi di presenza di persone e veicoli legati a particolari fasce orarie ed a periodi stagionali dell'anno (esempi Palasport, Piscine).
- Standard urbanistici largamente disattesi, per esempio nel verde si conteggia anche quello privato che continua a diminuire a causa delle continue edificazioni (vedi RC1).
- Presenza, oltre viale Dal Verme, del grande cantiere "Dal Molin", che nel passare del tempo vedrà aumentare i suoi utilizzatori, con servizi ed infrastrutture che invece rimarranno inalterate e non verranno in alcun modo potenziate, quindi, strutture totalmente inadeguate.

→ Lettera al Sindaco, sottoscritta da oltre 100 residenti, presentata il 20 ottobre 2010

Richieste conclusive:

“È evidente che non possono coesistere troppe realtà. Chi ha preso casa in questo quartiere, alcuni decenni fa, sapeva di trovarsi in zona “a verde sportivo” e residenziale. Adesso la destinazione originaria è stravolta e la vivibilità precipitata. È assolutamente necessario recuperare uno standard di vivibilità, ridurre l'inquinamento, e ridurre il rumore. Una programmazione coordinata e selettiva degli eventi potrebbe evitare situazioni congestionate di caos e di disagio. L'amministrazione da anni conosce bene i problemi. Adesso servono le soluzioni.”

→ Risposta Variati del 9 febbraio 2011 a lettera su sosta selvaggia

Gentile Signora Bellesia, ho ricevuto la sua e-mail del 10.1 u.s. con la quale allega la petizione accompagnata da diverse firme di residenti del quartiere Italia -San Bortolo dello scorso anno.

Conosco bene la situazione del quartiere dove peraltro sono nato e dove ho vissuto fino a non molti anni fa.

So bene che la "sosta selvaggia" dei veicoli, in occasione di varie manifestazioni sportive o altre, crea seri problemi riducendo lo standard di vivibilità.

Non si risolve peraltro questa problematica strutturale con le sole multe di divieto di sosta della Polizia Municipale.

I problemi della zona vanno risolti con interventi strutturali, alcuni semplici come il potenziamento della segnaletica di indirizzamento ai parcheggi presenti in zona, altri più complessi e costosi.

Cioè bisognerebbe dotare di ulteriori parcheggi le funzioni esistenti, nate purtroppo senza adeguata dotazione di parcheggio. In sede di PAT si è studiata questa problematica e nei successivi piani degli interventi, non escludendo accordi pubblico-privato equilibrati, il Consiglio Comunale potrebbe risolvere questo annoso problema.

Non appena si saranno meglio delineate le proposte concrete potrà essere organizzato un incontro con i residenti. Con viva cordialità Achille Variati

→ IL GIORNALE DI VICENZA 15 Aprile 2011 CRONACA, pagina 30

LAVORI PUBBLICI. Sopralluogo del Comune alla nuova struttura per la ginnastica che aprirà in settembre in via Goldoni - L'artistica si tuffa in palestra

Chiara Roverotto

Nell'ex piscina coperta spazio per due società e 800 atleti: costa 1 milione e 300 mila. «Il nuovo tassello per la Cittadella- sport»

[Una cittadella sportiva incastrata da tra condomini, palazzi, scuole. In pochi metri tra via Goldoni, Ferrarin e via Carducci si trovano il palazzetto dello Sport, il campo di atletica di via Rosmini \(rifatti la tribuna coperta e gli spogliatoi\), la palestra di atletica pesante \(sono previsti nuovi lavori di ristrutturazione\), la piscina coperta e scoperta di via Ferrarin, il nuovo campo da calcio in erba sintetica di via Pascoli e il pattinodromo. Senza dimenticare i campi da tennis di via Monte Zebio raggiungibili con la passerella pedonale.](#)

«Abbiamo investito 3 milioni e mezzo di euro in poco più di due anni per lo sport della città» afferma Umberto Nicolai. E ora, si andrà ad aggiungere, al posto della vecchia piscina coperta, una **palestra per la ginnastica artistica** che verrà utilizzata da 2 società storiche della città : Umberto 1 e Gymnica Vicentina, che assieme raccolgono circa 800 iscritti.

Ieri, con il sopralluogo degli assessori Nicolai e Tosetto, è stata chiusa la prima fase dei lavori ed è stato affidato il secondo stralcio. In sostanza nella vecchia piscina è stata ricoperta la vasca, rifatto il soffitto in legno lamellare che ha sostituito la precedente struttura in cemento armato. Nel tetto è stato progettato anche un lucernario che illumina la sala principale da 700 metri quadrati, a cui si aggiungono 12 finestroni. Costo dell'opera un milione e 300 mila euro, di cui 500 mila finanziati dalla Regione Veneto.

«Faccio appello alla Federazione ginnastica d'Italia - ha detto Nicolai - affinché fornisca almeno l'attrezzatura. La struttura vorremmo diventasse un punto di riferimento non solo per i ragazzi, ma anche per gli atleti provinciali o regionali che praticano questo sport a certi livelli. E poi verrà usata solo per gli allenamenti, le gare si faranno nel Palazzetto dello sport».

Il primo stralcio ha interessato la parte strutturale per una spesa di 807 mila euro. Il secondo stralcio, per un importo di 297 mila euro, si occuperà, in quattro mesi, degli impianti di teleriscaldamento (quello della palestra per la ginnastica artistica sarà il primo impianto sportivo senza caldaie), di illuminazione, ventilazione, sicurezza ed antincendio, e della posa della nuova pavimentazione. Infine il terzo stralcio con le finiture. Apertura prevista a settembre. [«Con la nuova palestra si arricchisce, con un altro importante tassello, la cittadella dello sport - ha evidenziato l'assessore Nicolai - Mi rendo conto che nel quartiere resta aperto il problema dei parcheggi. Soluzioni? L'unica possibile un'area di sosta al Federale quando tornerà nelle mani del Comune». Intanto i residenti attendono: da anni scrivono lettere al sindaco, raccolgono firme. Ma di risultati non ne vedranno, almeno non in tempi brevi. Sarà forse un'altra estate con le auto sui marciapiedi.](#)

➔ Lettera al Sindaco, 18 aprile 2011

Oggetto: **Quartiere Italia-San Paolo**

➤ **Problematiche connesse all'intensificazione e all'ampliamento degli impianti della cittadella dello sport.**

➤ **Richiesta di documentazione.**

Apprendiamo dal Giornale di Vicenza del 15 aprile 2011 che a settembre aprirà la nuova struttura contigua al Palasport, ricavata al posto dell'ex piscina coperta e trasformata in palestra per circa 800 atleti.

Considerato che l'impianto preesistente era destinato ad un numero di gran lunga inferiore di utilizzatori, **chiediamo come è possibile che l'amministrazione comunale possa calare un numero impressionante di utenti senza prevedere il rispetto degli standard previsti in tema di parcheggio.**

Dai numeri forniti nell'articolo dall'Assessore Nicolai, si rileva che i soldi per le attività sportive sono sempre disponibili, mentre per le ormai necessarie e improcrastinabili opere di viabilità del quartiere i soldi mancano sempre.

La cittadella dello sport è stata riempita a dismisura: prima il palazzetto del nuoto, poi l'impianto natatorio scoperto trasformato in parco acquatico, e le attività sportive via via soppiantate da quelle "ricreative" che hanno tanto del "commerciale" e poco di sportivo. Senza contare gli insediamenti non sportivi costruiti in questi ultimi anni nel quartiere.

Come se non bastasse:

- È programmata l'ulteriore iniziativa "Primavera in Piscina". Non solo sport ma anche divertimento: si mette a disposizione il parco giochi della piscina scoperta dall'11 aprile al 27

maggio. **(Si richiede l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto scoperto).**

- Si vocifera della “necessità di realizzare in una delle strutture comunali, una tavola calda”.
 - È stata palesata l’idea di trasformare la fontana antistante il Palasport in una pista da skateboard.
- I residenti intanto dovranno attendere, in un’area “*nata purtroppo senza adeguata dotazione di parcheggi*” (come il Sindaco stesso ammette), gli sviluppi futuribili dei piani di intervento previsti nel PAT.

Nel frattempo si parcheggerà ovunque selvaggiamente, e anche sopra le piste ciclabili appena realizzate (come già si verifica).

In attesa di sollecita risposta in merito al quesito in premessa, si chiede:

- Che in occasione della Festa delle Rose in programma per il mese di maggio, l'unico parcheggio della zona (Park Goldoni) non venga occupato per oltre un mese dalle giostre. Si trovi pertanto un sito alternativo, perché il quartiere oggi non può essere privato seppure temporaneamente dell’unica area di sosta.
- Che l’area dell’ex Federale fin da subito sia messa a disposizione almeno in parte come parcheggio a servizio delle sempre più intensificate attività esistenti.
- Che sia messa a norma la segnaletica di via Forlanini. Gli stalli previsti per le biciclette e moto, a detta dei vigili urbani, non portano la segnaletica orizzontale e quindi le auto che sostano abusivamente sopra gli stessi non sono sanzionabili. **Si richiede il rilascio di copia dell’ordinanza.**
- Che, durante il periodo di apertura del parco acquatico, i bambini che entrano alle ore 7,45 per le attività ludico motorie dall'ingresso lato pattinodromo, escano dal medesimo evitando così il blocco quasi totale del traffico in Via Forlanini;
- Che in tutta la zona impianti sportivi vengano effettuati controlli quotidiani da parte della polizia locale.

Certi di ricevere risposta a breve, distinti saluti

Liliana Varischio

Anna Maria Bellesia